

Laore

Agenzia regionale
pro s' sviluppu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppu in agricoltura



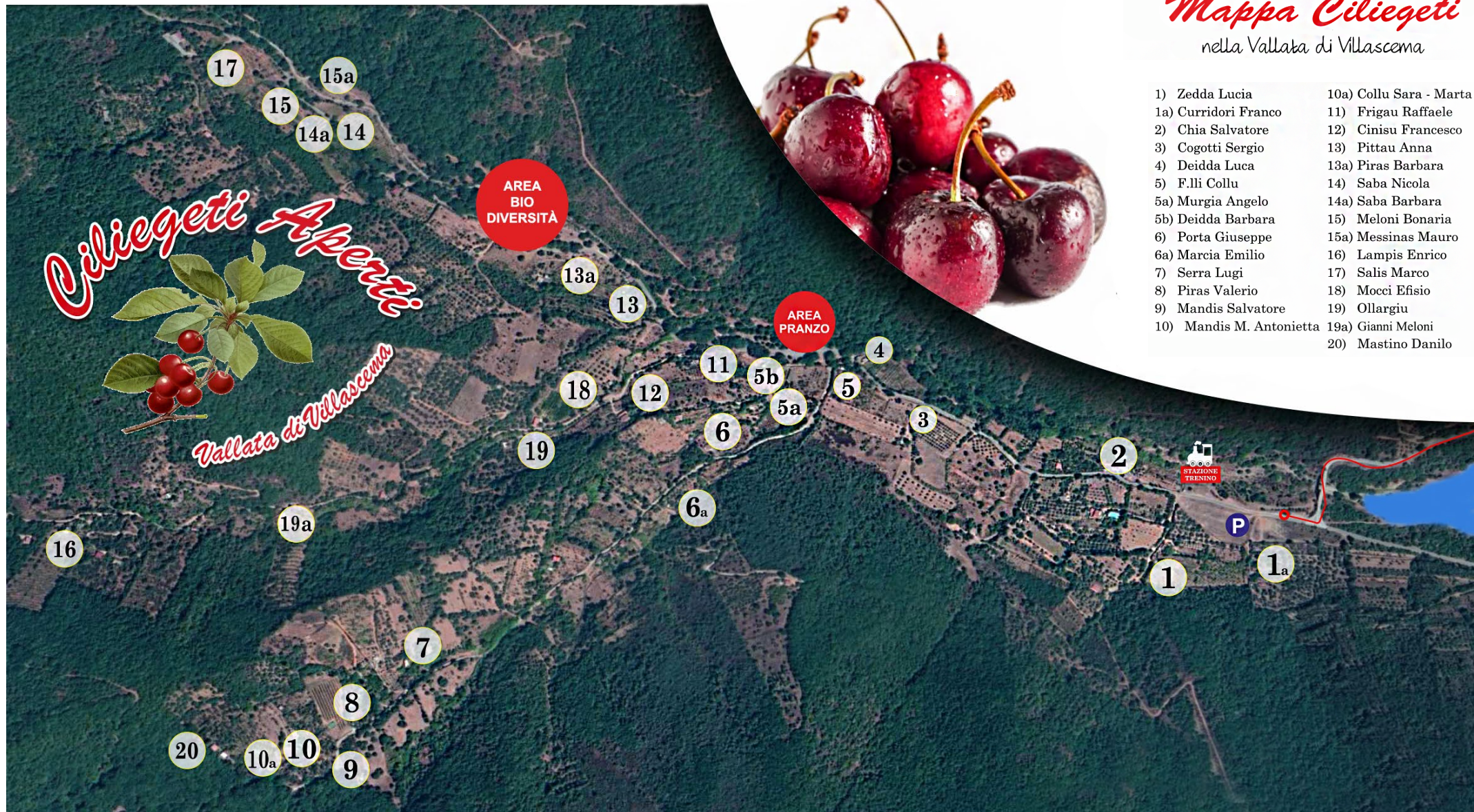
Comune di Villacidro
Assessorato al turismo e ambiente



Fondazione
di Sardegna



Biodiversità Sardegna



Mappa Ciliegeti

nella Vallata di Villascema

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Zedda Lucia | 10a) Collu Sara - Marta |
| 1a) Curridori Franco | 11) Frigau Raffaele |
| 2) Chia Salvatore | 12) Cinsu Francesco |
| 3) Cogotti Sergio | 13) Pittau Anna |
| 4) Deidda Luca | 13a) Piras Barbara |
| 5) F.Ili Collu | 14) Saba Nicola |
| 5a) Murgia Angelo | 14a) Saba Barbara |
| 5b) Deidda Barbara | 15) Meloni Bonaria |
| 6) Porta Giuseppe | 15a) Messinas Mauro |
| 6a) Marcia Emilio | 16) Lampis Enrico |
| 7) Serra Lugi | 17) Salis Marco |
| 8) Piras Valerio | 18) Mocchi Efsio |
| 9) Mandis Salvatore | 19) Ollargiu |
| 10) Mandis M. Antonietta | 19a) Gianni Meloni |
| | 20) Mastino Danilo |

Cerexia Barracocca di Villacidro

Famiglia: *Rosaceae* • Genere: *Prunus* • Specie: *Prunus Avium L.*

Agro biodiversità identitaria, riconosciuta ai sensi della L.R. n. 16/2014 • PAT (Prodotto Agro-alimentare Tradizionale della Sardegna)



Di seguito i QR code per scaricare APP Itinerario agro biodiversità della Sardegna legate al cammino minerario di Santa Barbara.



Android



Apple

Cenni storici

Secondo quanto pubblicato nel libro “Le vecchie varietà della Sardegna” (pubblicato nel 1994) a cura di Mario Agabbio – Carlo Delfino Editore” pag. 151, la coltivazione a Villacidro e in altri comuni della Sardegna del ciliegio è attestata a partire dal 1500. Riporta il testo:

“Nel secolo XVI l’isola era ricca di tutte le specie fruttifere tra cui il ciliegio nelle aree montane e collinari di Aritzo, Villacidro, Burcei, Bonarcado, Tempio, risultavano allora, come del resto oggi, i luoghi rappresentativi di questa coltivazione”.

La cerexia barracocca a Villacidro era coltivata in diverse zone, di montagna e di pianura: Castiangias, Gutturu de Seddori, Gutturu de terra, Gutturu derettu, Croigas, Cragasu, Villascema, Narti, Banarba, Basseledda, Bassela, Riu Peis, Funtana e stadi, ecc.

Ancora oggi diverse testimonianze orali, di persone anche ultranovantenni, raccontano della coltivazione del ciliegio e della varietà locale barracocca in varie località vocate di Villacidro.

Descrizione

È una ciliegia dal frutto grosso, a forma ovale (obovata), con seme medio grande sempre di forma ovale, con apice arrotondato, poco aderente alla polpa. Non supera normalmente il diametro di 2 cm. La buccia è di colore rosso con chiazze chiare, sottile e resistente. Il colore rosso sfuma al nero nella piena maturazione.

La polpa è compatta di colore bianco, aromatica, succosa e di sapore gradevole.

I piccioli o peduncoli sono allungati, sottili e ricurvi: caratteristica tipica di questa biodiversità. Si presenta con una sutura ventrale poco evidente.

I fiori sono bianchi e compaiono nella prima decade di aprile e il mese della maturazione dei frutti è giugno.

Riconoscimenti

Nel 2013 grazie al lavoro portato avanti dal comitato biodiversità “Nebidedda” la cerexia Barracocca di Villacidro è stata riconosciuta dal Ministero della sovranità alimentare, dell’agricoltura e delle foreste Prodotto Agro Alimentare Tradizionale della Sardegna.

Nello stesso anno la regione Sardegna ha inserito, su istanza del comitato “Nebidedda”, la cerexia barracocca di Villacidro nel repertorio delle agro biodiversità ai sensi della L.R. n. 16/2014, meritevole di essere tutelata, conservata e valorizzata.

Agricoltori custodi

Attualmente risultano iscritti all’elenco degli agricoltori custodi Collu Sara, Concas Angela Margherita, Mandis Maria Antonietta, Mandis Salvatorangelo, Muntoni Francesco, Marco Scano.